



COMUNE DI TACENO

Provincia di Lecco

Prot. n. 424

Taceno, 18 febbraio 2015

Pregmo Direttore Poste Italiane spa
Filiale di Lecco
Dott Ugo Lamberini
Via Dante 29
LECCO
LAMBERIN@posteitaliane.it
Fax 0341226201

e p.c
PRESIDENTE PROVINCIA DI LECCO
Dott Flavio Polano
provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

OGGETTO: ufficio postale di Taceno

In riferimento alla Sua comunicazione del 2 febbraio u.s. non si possono non sollevare significative perplessità verso un provvedimento che penalizza fortemente il nostro territorio, con pesanti ricadute anche occupazionali e conseguenti disagi per l'utenza del servizio.

Pur comprendendo la necessità di Poste italiane di riorganizzare la rete dei servizi postali presenti sul territorio nazionale, risulta difficile accettare che decisioni come queste non vengano condivise con le Amministrazioni locali.

Non si può ragionare solo con le logiche di bilancio e dei tagli lineari, ma bisogna tenere conto, in primis, dei bisogni delle persone che il processo di razionalizzazione programmato comprometterebbe notevolmente.

Peraltro, Poste Italiane Spa, nell'ambito della legge di stabilità, riceve significativi contributi dallo Stato proprio per consentire agli uffici postali periferici di garantire l'erogazione dei servizi essenziali di competenza che invece, proseguendo nel Vostro intento, non verrebbero più assicurati.

La chiusura e, nel caso del nostro territorio, la riduzione degli orari di apertura al pubblico degli sportelli, proprio in considerazione dell'ubicazione del Comune e delle limitatissime dotazioni di servizi bancari alternativi e di adeguati servizi di trasporto, provocheranno pesanti



COMUNE DI TACENO

Provincia di Lecco

disagi all'utenza, che per l'effettuazione di tutte le attività ordinarie di pagamento trova nell'ufficio postale l'unico punto di riferimento.

La razionalizzazione a cui si è dato corso causerà inevitabilmente un grave nocumento per i cittadini che si troveranno a non poter usufruire di servizi indispensabili, quali la riscossione della pensione e il pagamento delle utenze.

In particolare, fortemente penalizzata risulterà la popolazione anziana, che peraltro costituisce la maggioranza dei residenti, che si troverà costretta a raggiungere i paesi limitrofi, affrontando difficoltosi spostamenti, essendo la maggior parte di questa non automunita e mancando, come già precisato, un adeguato servizio di trasporto pubblico nel territorio, con la conseguenza di ritardare le operazioni da eseguire.

Già oggi ci troviamo, non a caso e con grande dispiacere e senso di impotenza, a raccogliere lo sfogo dei nostri concittadini, in primis gli anziani preoccupati di "non trovare l'ufficio postale aperto", il cui servizio, secondo quanto riferito dalla popolazione, è sempre stato improntato ad efficienza e cortesia, al punto tale da dar vita ad un vero e proprio rapporto fiduciario con il personale presente.

Ho condiviso queste perplessità anche con gli altri Sindaci del territorio e le nostre ragioni sono state riportate al Presidente della Provincia, ai Parlamentari e Consiglieri regionali affinché la questione venga affrontata unitariamente e con prontezza.

Nel rinnovare la piena disponibilità a trovare insieme soluzioni nuove e innovative a beneficio del territorio della Valsassina e dei cittadini e in attesa di un cortese riscontro, si porgono

Distinti saluti.



Il Sindaco
Marisa Fondra